

# RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direzione e amministrazione: torino, via arsenale 21, telef. 41-178 • pubblicità s.l.p.r.a.: via arsenale 38, torino, telef. 52-521

Marcelli



## Termofrigidus

RADIATORE ELETTRICO DI CALORE

... il più potente mezzo di riscaldamento!

FRIGORIFERO SENZA MOTORE

## Termofrigidus

un gioiello per la V. casa!



# Termofrigidus

## GENOVA

AMMINISTRAZIONE: PIAZZA VIGNE 6 - TELEF. 28.218

UFFICIO VENDITE: VIA 25 APRILE 11A - TELEF. 54.553

Concessionaria per l'Alta Italia

## C.I.M.M.S.A

Milano, Via Durini 31 - Telef. 76.546 - 76.556

**SOCIETÀ RADIOTELEFONICA SUBALPINA**  
 TORINO - CORSO DUCA DEGLI ABBUZZI, 6 - TEL. 52.300

- RIPARAZIONI
- MONTAGGI
- APPARECCHI
- IMPIANTI
- MANUTENZIONI

LE DISTILLERIE BUTON DI BOLOGNA, PRODUTTRICI DEL

## COGNAC BUTON

IL FINE COGNAC A LUNGO INVECCHIAMENTO E DELLA

## COCA BUTON

GLORIA DEI LIQUORI ITALIANI

VI INVITANO AD ASCOLTARE DOMENICA 3 ALLE 13,30  
 LA BRILLANTISSIMA ED INTERESSANTE TRASMISSIONE A PREMI

### ATTENTI AGLI SBAGLI!

**NORME DEL CONCORSO**

Fra tutti coloro che invieranno entro otto giorni, con cartolina postale (indirizzata alla SIRRA - Via Arsenale 33, Torino) l'esatta segnalazione degli errori e premi nella trasmissione verranno settimanalmente estratti a sorte con le norme di legge:

**10 CASSETTE DI SQUISITI LIQUORI BUTON  
 10 PREMI DI L. 1000 B. T. CADUNO.**

Fra i soluzioni dell'ultima trasmissione, che si differenziano dalle precedenti per numero di errori e difficoltà di soluzione, verrà estratto, oltre ai soliti premi, un Gran premio finale di **LIRE CENTOMILA**.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati per Radio e pubblicati sui Radiocarriere.

**RISULTI DEL 2° CONCORSO - TRASMISSIONE DI DOMENICA 13 GENNAIO 1944**

Il quesito viene risolti da: 38. E' data della onomatopoea meno il consonante "p" il Mastro Ferrarì avrebbe un ritardo ha della che era quello alla via 10. (Lunedì sera alle ore 23 - 34) G. G. G. G. ha parlato di un'azione prima per recitare il Corso - 37. Resarsi innanzitutto il stato s'ha stato Giuliana.

Caricare parte alla cifra di 340. Di via 1000. nelle 1002. maggio.

1. 38 premi per il gruppo del nome stati, estratti, con i premi di 1000 di lire.

**CASSETTE DI LIQUORI:** Buton Cognac, France - Buton Vodka, Milano - Vinetti Vodka, Torino - Buton Whisky, Torino - Buton Vodka, Venezia.

**I PREMI DI L. 1000 IN B. T.:** Antonio Forni, Nicola - Paolo Forni, Milano - Felice Forni, Roma - Paolo Forni, Firenze - Umberto - Antonio Forni, Milano.

# Cognac Buton

CASA DI SPEDIZIONI

## CIPRIANI & BUCARELLI

Corso Principe Oddone, 3 - TORINO - Telef. 42.179

I PIÙ CELERI TRASPORTI PER COLLETTE E CARICHI COMPLETI  
 A MEZZO AUTOTRENI PER

ROMA - NAPOLI - BARI - VIGEVANA

## MOBILI FOGLIANO

PREZZI DI FAMIGLIA - RATEAZIONI A RICHIESTA  
 GRANDIOSO ASSORTIMENTO - NAPOLI - PIZZOFALCONE, 2

3 volumi - un'intera biblioteca  
 ecco che cosa rappresenta questa

## NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA

È la più attuale, aggiornata e completa opera del mondo. Risponde ad ogni domanda, anche per il più arduo e specialistico, come la botanica, l'atomica, la medicina, tutta la scienza ecc. 1600 pagine - 600 illustrazioni e carte geografiche a più colori.

In tre volumi, rilegati in bella tela con impressioni in oro e custodia, sono in vendita se tutte le librerie a L. 1000.

Chiedere subito opuscolo illustrato gratuito al Concessionario per la vendita: ISTITUTO PER LA PROPAGANDA Sez. R. - MILANO - Via Virato, 11 - Telefono 79-921

## SEMENTI TIRONE

Via A. Dea 1 - TORINO - Tel. 49-045

Catalogo a richiesta



sig X Y - Milano. - E' la prova di specificare il nome dell'agente ricevente ogni sabato a un teatro. E un desiderio non solo legittimo ma che corrisponde anche alle aspirazioni, nostre e più ancora della direzione pronunciata della Radio.

Ma come ella comprende per esigenze tecniche i programmi radiofonici devono essere formati con un certo anticipo e le durazioni dei teatri non sono assolutamente in grado di prestabilire convenientemente le due di esecuzione delle opere parlate in cartellone. Infatti esse pure debbono lottare con le tempistiche consegna dei materiali scenici e d'orchestra, con le disponibilità degli artisti, con tutte le difficoltà, in una parola, che ostacolano, nel momento attuale, la realizzazione di ogni iniziativa. Non c'è dunque che da attendere tempi migliori, augurio che ostendiamo anche alla realizzazione dell'altro suo desiderio di vedere aumentati i programmi di musica classica.

**Signor A. B. - Bologna.** - Nel 1943 la radiocastone in Italia disponeva di 20 trasmissioni ad onda media per Kw 500 e di 10 trasmissioni ad onda corta per complessivi 432 Kw.

Allatto della liberazione soltanto tredici stazioni erano in grado di funzionare e la loro diffusione nella penisola era tale da non poter coprire lontanamente soddisfatte alla necessità radio nel paese.

Si è ricominciato, adattato, rimodulato, con materiale di riserva e con quel poco che meglio adugato si va ricostruendo. Ma quello che conta è che ancor di più si veda la propaganda, l'infelice - ricostruzione, pubblicata nel 2-1943 del Radiocarriere.

**Amery del Dado - Roma.** - Principio della nostra corrente radio alla radio? Non dubitiamo delle vostre voci, saranno certamente bellissime e molto microfoniche. Ma tutte insieme, no, non potranno accentrata. Pensate, d'improvviso quindici nuove stazioni alla radio e tutte di Rovenna sarebbe più opportuno, quasi quali, impiantate una nuova stazione radiofonica nella vostra città. In ogni modo potreste studiare un'audizione a Radio Bologna, pagando che i costi tecnici delle Due Tori hanno buon cuore, ma anche buon udito. Attenzione!

**Robiglietta - Cuneo.** - No. Itagliati non canta alla radio regolarmente. Ogni tanto ritorna agli antichi amori ed allora è una festa per noi. Anzi lo fa così naturalmente da segnare le epoche. All'ora sono queste le frasi in proposito, quando si vuol ricordare un avvenimento: « Successo al 120° chili di Robiglietta », oppure « mi ricordo, allora Alberto pesava 118 chili... » etc. Diviso e tonnellaggio!

**Nonnetta - Bra.** - Certo una rubrica medica sarebbe interessante. Ma come facciamo a sviluppare tutti gli argomenti che tratta la Radio? E' col enciclopedica questa Signora?

Per eliminare i disturbi circolatori delle estremità (per arteriosclerosi), la consiglio di sottoporsi alla cura del Perline basata sull'azione vasodilatatrice periferica della prostiglina. Certo il rimedio migliore sarebbe quello di prendere parza ancora alle serate domenicali che improvvisano anche nella sua simpatica cittadina. Si narra a questo proposito, che un gruppo di olanzati americani distribuiranno alle loro pazienti e affetti di senilità - il farmaco del Longe-Angelo - Case, stabilimento d'oliteocano!

**Il signor H. - Cremona.** - Vuole conoscere i nomi degli artisti di grado di Milano e Torino. Ecco alcuni nomi:

Compagnia Radio Milano: Fortunio Pavesi, Guido de Monicelli, Giuseppe Celastini, Guido Lazzarini, Carlo Bagno, Campolo Rossi, Carlo Dolini, Alberto Carini, Cesare Buzzi, Renato Ferreri, Ettore Sperani, Enrico Corli, Giuseppe Falcone, Ada Chelina Almirante, Loris Zuppiger, Renata Salvagno, Maria Teresa Pozzi.

Registi: Enry Ferreri ed Enzo Cavalli.

Compagnia Radio Torino: Giovanni Cimarè, Gino Mavka, Edmondo Balloca, Umberto Morzato, Enzo Terzario, Luigi Longuegnoni, Piero Carota, Gino Lotti, Ugo Pozzo, Riccardo Muscolini, Arrigo Amero, Angelo Conquianini.

Anna Coravazzi, Mim Minfrenali Mori, Anna Bollogg, Nella Morandi, Clara Ferrero, Verina Lisacci, Nora Pangraxy, Lina Franceschi.

**Regina Claudia Pao e Gino Lotti.** - Non siamo autorizzati dai detti signori a fare gli indirizzi privati. Gli artisti hanno ogni mezzo per difendersi dai pericoli della eccitata curiosità.

**Signor Maria F. S. - Pavia.** - E come mi dice il « caso » che ella rimanda sulla sua radio parlante è anch'esso un esempio della pessima gente. Le onde vengono normalmente abbiate per accordo internazionale e quando c'è guerra e proprio l'accordo quello che manca.

Non appagano suggerito rimedio per ora, tanto più che ad un nuovo accordo internazionale - addirittura certamente tra breve, incoll per ora una stacco di carta sulla scala e vi segni a lapis le stazioni che sente meglio ricevono i nomi delle tabelle da noi pubblicate sul Radiocarriere. La sua carta parlante avrà del resto un riferimento in metri e in Kilocili che è pur sempre valido. Quando gli organi tecnici della Radio si combatteranno nuove eventuali modifiche repubblicane la tabella delle stazioni esterne aggiornata. Ma il vuole pur sempre l'accordo e quello, caro signore... intendiamo, vero?

**Biondina - Varese.** - Te lo rinvio dell'ho che i soldati americani hanno le radiolasciabili? Sì, cioè, quasi lasciabili. Sono apparecchi d'uso bello e molto leggeri che si portano nel petto assicurati con delle cinghie e tenacellati e riceventi. Lei si della ancora le notizie della sua gelosia. Comprendiamo, anziché non dunque ad un'immissione o vendita in Italia di un quantitativo di tali apparecchi per poter munire il suo fidanzato doveunque vada. Succeeded, non ne dubitiamo, ma allora si saranno apposte agenzie di radiolasciabili dove il suo fidanzato, crediamo, si rivolgerà spensierissimo per essere da lei lasciato in pace.

RIPRODUZIONE

Per le risposte scrivete a « Frequenza » - Radiocarriere, Via Assele 21 - Torino. Per questa d'indole generale e possibilmente ultimata alle Radio. Alle domande pubblicate Frequenza risponderà in privato.

### STAZIONI ITALIANE AD ONDE MEDIE E CORTI

GRUPPO NORD				GRUPPO CENTRO-SUD			
KC/S	METRI	STAZIONE	KW	KC/S	METRI	STAZIONE	KW
1303	230,2	BELINZO	1	1059	263,3	BARI I	20
516	559,7	BIZZANO	20	1348	227,6	BARI II	1
5610	31,15	BUSTO ARSIZIO I (onda corte)	50	536	559,7	SABOTERIO	5
11810	25,4	BUSTO ARSIZIO II (onda corte)	10	1104	271,7	CATANIA	5
986	304,1	BIVONA	10	100E	282,9	FIRENZE	5
814	368,6	BISSANO I	50	1312	228,7	L'OPOLI	5
610	491,8	BISSANO II	5	545	531	PALERMO	12
1429	209,9	PADERA	0,25	969	309,9	PIUA N. PADOA	5
1357	221,1	TOBIANO	20	713	420,8	ROMA S. PIERINO	100
1222	245,5	VENEZIA	5				
1258	238,3	VEDugga	0,25				
1140	263,2	TRIESTE	10				





# HEDDA GABLER

tragedia in un atto di HENRIK IBSEN • Giovedì 7, ore 21,30 (Grande Nord)

In Hedda Gabler la tragedia non ha eroi e si conclude fra le mura pacifiche di un salotto borghese. Hedda infatti si uccide senza un grido dopo aver detto parole senza rilievo.

«Queste cose non si fanno», dice Brack ed è tutto.  
La bellezza del dramma è tutta in questa passione che è gioco».

Passione che è gioco: cosa vi è di più moderno per la nostra società che non ha passioi?

La scienza bella è già alla bomba atomica, la scienza medica è già alla penicillina. Ma l'anima femminile è ancora, in forti ambienti, a Hedda Gabler: non ha saputo andare più in là oppure tu (l'uomo) a vedere avanti a se per un secolo? Un po' l'uno e un po' l'altro. Oggi questo tipo di donna non si uccide più poiché non rivale più neppure in questo e invece di giocare con le civiltà gioca più semplicemente a bridge. E lei, quella che era una donna di tanto studio di Lowborg senza neppure più il suo fascino di civiltà bella oggi Hedda Gabler ha una sofferenza di più. Non è neppure più Hedda Gabler, ma non è ancora — salvo eccezioni — la donna moderna, nuova e forte, bella e ardita, che i maschi, poeti, sognano da un secolo.

«Aglio» dell'illusione spirituale di Thea che fece di Lowborg un uomo e dirse al suo gesto l'ordine e la volontà di esprimersi. La gelosia morbosa di Hedda verso Thea, il suo desiderio di spingere anch'essa Lowborg a qualcosa di « eccezionale » si uniscono in una sola malefica azione. Quando Lowborg viene a fare una scena d'aperta alle due donne inventando a Thea di aver fatto in mille pezzi il manoscritto e rinviando a Hedda di averlo perduto in una casa di malaffare, Hedda punta dal suo chiodetto di infamare l'uomo a qualcosa di eroico lo persuade ad uccidersi facendo doni di una delle sue numerose pistole; non alla vita di lui, un romantico ricordo.

Lowborg in quel momento si crede un uomo intimo: Hedda che può spingere avanti quell'uomo è così gelosa e di quale subisce il fascino, vuole l'eccezione per sfuggire al suo istinto insofferente in una opera di distruzione.

Hedda — Eijler Lowborg, sentitemi! Non intente far sì che ciò fosse in bellezza?

Lowborg — Con bellezza? (sorriso) Coi pampini nei capelli come immaginate un tempo?

Hedda — Appettita. Occorre che possiate un mio ricordo.

E dopo aver scatenato una rivolta a Lowborg:

Hedda — Il più non bellezza, Eijler Lowborg. Promettete.

Finalmente «ha» è certo che il suo amore si uccide; e quando suo marito Giorgio vorrà il manoscritto per rimarginarlo all'autore ella gli dice:

— È un fatto per te, Giorgio. Idea che un altro ti avrebbe ispirato in seconda linea mi è parsa insopportabile.

Intanto Lowborg esultato da Hedda si è ucciso in un momento di disperazione. Quando Hedda lo seppe da Brack, credendo che si sia ucciso sparandosi in testa, dice:

— È una liberazione di sapere un punto esatto al mondo qualcosa di ribelle e di impigliato, qualcosa che si illumina di un sogno di assoluta bellezza.

Ma Hedda non sa ancora il vero: Lowborg si è invece ucciso incidentalmente in una fase di piacere durante un violento litigio con una donna dalla quale egli prendeva la sostituzione del manoscritto perduto, convinto che quella donna parlava di un'assoluta bellezza, sentimentale, diventava fuoco nelle mani di Hedda. È Brack a che l'arma omicida era di Hedda e forse proprio questa è dentro nel suo pugno, mentre Tesman e Thea già si accingono a ricostruire il manoscritto di Lowborg, che perciò risusciterà, malgrado tutto, per opera di quei due esseri ormai « mediocri ». Tesman diverrà perfino la sua Hedda, felice di aver finalmente un lavoro solido a lui. Thea anch'essa ha vinto: il fante Thea domina il destino degli altri.

A Hedda non rimane che il vecchio Brack. È un uomo intelligente per ora, ebreghista della sua sconfitta e rimane in

lei il motivo dominante dei periodi di crisi: non il dolore, non il pianto, non il grido dell'anima, ma rassegnatamente la pace.

Hedda dirà: « Durante tutto questo tempo che farò delle mie serate? ». Così, giocando con la pistola del generale Gabler, Hedda infrangerà la sua inutile bellezza con un colpo di arma da fuoco.

Giustamente Sergio Slataper scrisse che tutto ciò che si conosce e si sa in Italia su Ibsen lo si deve essenzialmente ad Ettore Duse.

La nostra grande attrice fu infatti la miglior interprete di Ibsen dal quale ella imparò il culto della responsabilità, il disdegno della retorica, ed Ibsen la sostenne nel suo bisogno patetico di amare la fondo ed il significato delle cose.

In quegli anni racconta che nessun attore, ascoltando Ibsen, gli dice come la Duse la sensazione di una realtà vivente, di una fusione perfetta, per cui Ibsen era lo spirito, la Duse il cuore, e il tutto era il grande teatro che egli aveva sempre sognato.

Ed il suo più grande successo nella famosa tournée scandivava la Duse lo ebbe appunto con Hedda Gabler.

Bra diremo fu invece l'atmosfera della prima rappresentazione del dramma ibseniano — l'evento ebbe luogo a Milano la sera del 31 gennaio 1911.

Fu un gran successo della critica del tempo.

Il pubblico non ha alcun desiderio di scagliare il rebus dell'attore, mescolando di menzogna e di confusione spirituale.

Certe cose, di Hedda poi, come i capelli in bellezza e i capelli incoloriti di pampini, suscitano l'ammirazione degli spettatori.

Ma ai visitatori che le reprimevano il loro commento o meglio il Ibsen risponde tranquillamente: « Preco a tardi ritornano per ispirare il significato del lavoro ».

Il, come prevedeva la signora Ibsen, ben diverso è il ruolo guidato dai nostri maggiori artisti.

Però Gabler scrisse: « La linea del dramma classico è tracciata in Hedda Gabler, il dramma dell'attacco di Ibsen, qualcosa di oggettivo, qualcosa di libero. Tutto ciò che vi era di purgatorio e di sacramento in Ibsen qui è diventato poesia. Se confrontate l'aperta freddezza di Hedda Gabler con la medesima ingenuità naturalmente finta di Nora, voi sentite quali tormenti abbia dovuto soffrire Ibsen per mettere in luce al suoi personaggi un linguaggio proprio. E i segreti della grammatica e delle altre cose che si nascono veramente la morbida e la libertà di un uomo che parlino per se stesso, il mondo ha trovato Dio nella solitudine del suo pessimismo e nella rinuncia a tutte le speranze presenti e future ».

D'altro scrisse: « Hedda Gabler è la povera melanconia della femmina moderna che si annoia. In lei le varie loquacità di Emma Bovary si sono concentrate e ingantite... nessuno ispirare una lingua fu mai, ma mostruosamente impersonata dalla sua... di contro alle sue creature Ibsen si pone senza una, plebea, retorica compressa, con intrusione letteraria ».

Sergio Slataper scrisse: « Il dramma di Hedda è questa grandezza senza ragione, divino, senza, questa con dannamento



EDDA GABLER  
Da un disegno di "L'Espresso" pubblicato su « Nuova Musica ».

attiva di cui Hedda avrebbe potuto essere. Non c'è altro a parte in cui Hedda si muove, essa, grande, ma dentro e fuori qualche cosa che si è già visto e investigato: non i suoi grandi istinti, la sua bellezza, la sua tradizione. E la bellezza di Hedda è tutta in questo contrasto interno incompressa e in questa mescolazione che è gioco, e in questa normale che è « verglia ». Weinger diceva che Nora è la donna come dovrebbe essere Hedda la donna com'è ».

Oggi nel teatro moderno Hedda non è solo, i nuovi burd, che colano a valle dal Nord ci mostrano sempre viva e cupa e loro tragedia il gonfiare di dominare il mondo, ma che non sa essere felice.

Contra che si buttano anche ai piedi della Croce come il John Young di Guercio senza fine, ma che si guardano negli occhi di Gerolamo avendone paura e serenità; e che non sa rivelare alle moltitudini Vakhine, si sbranano con Hedda, al cantante più modernissimo Lavinia, il mistero così semplice dell'amore.

Per reazione noi pensiamo a Gerolamo Tivoli: ecco un poeta che porta nella sua giovane Musa il mistero nullo. Ma tra un poeta istinto

R. LAO1723

## Giuditta Pasta e... il terremoto

Una sera — e precisamente la sera del 2 ottobre del 1914 — la diva cantava a Bologna, Lei, « Norma »; « Polina » il celebre Donzelli. Una volta entrò in scena ad estasi del canto e dell'aria del duo divi. Ecco la storia di « Norma ». Il pubblico trattenne persino il respiro per non turbare il silenzio adorato della vastissima sala. Giuditta Pasta, bella, slanciata, magillita, iniziò la « Costa divina ». Che cosa diventasse la pagina divina della Giuditta del suo canto, nell'ardore lento e appassionato insieme del suo armento è più facile immaginare che descrivere. Ad un tratto, scade un rombo pauroso e una ancora terribile fa tremare il teatro. È il terremoto. Un terrore immenso sabbuzza al pagamento ineffabile che aveva tutto percorso. L'orchestra al loro. Norma soppesa il suo canto, ma non abbandona il suo posto e, con le braccia strette al suo petto, sorride al pubblico come per dirgli: Coraggio! Nessuno cosa abbandonare la sala poiché Norma non si è mosso. E poco dopo, l'opera fu ripresa e la pagina radiata, sciogliendosi come un basto di estese dall'angolo d'oro della diva, si rivede sulla beatitudine della follia che aveva già dimenticato l'ultimo di lettere trascorse.



HENRIK IBSEN

Intanto l'antico compagno di Hedda, Lowborg, si lascia andare alla rovina distruggendo nell'alcol e nel vizio il suo splendido regno, da professore universalista egli, grande fino all'irritico di precettore dei figli della sorella Elvsted, che rimase vedova con numerosi prole ne aveva passato il governo. Questa, diventata la più amata di Elvsted, ha sopra Lowborg che sembra che Hedda non riuscì mai ad avere e a poco a poco riesce ad allontanarlo dall'antitudine dell'alcol e del vizio, lo fa lavorare, lo spinge a creare, non che il genio riesce a rivelarsi confrontando finalmente un lavoro, che gli dà una sostanza fissa, le sue qualità di scrittore. Col denaro così guadagnato Lowborg diventa però subito in città e la signora Elvsted, risolvendo a favore del genio il suo dissidio tra il dovere di mamma e quello di salvatrice di un uomo superiore, sceglie la seconda via.

Il magro di Hedda, il tranquillo Tesman, fu in tempo rivale di Lowborg in vari contesti accademici ed anche Hedda fu compagna di studio di Thea Elvsted. Quel che già vedeva Hedda in collegio e come forse è evidente il suo desiderio di superiorità sulle compagne o lo dicono queste battute:

Hedda — Dov'è! Nel stama compagno di vedova?

Thea — Sì, ma avrebbe inteso a me di una ragazza come te (movimento sibilino)

Hedda — Mi conoscevi?

Thea — Sì, mi riceveva una paura terribile, perché incontrandomi per le scale avrei avuto l'abitudine di darmi i capelli.

Hedda — Dovevvi?

Thea — Sì, una volta mi avete detto persino che mi li avrebbe bruciati!

Con l'arrivo di Thea e di Lowborg nella casa dei Tesman il quattro protagonisti vanno presi e trascinati dalle loro storie. Hedda incomincia subito ad esercitare la sua influenza negativa su Lowborg. Gelosa di Thea provoca Lowborg (non a farlo rivellere all'influenza di lei e a persuaderlo a recarsi ad un'orgia dove egli perde il prezioso manoscritto del suo secondo e definitivo capolavoro. Il manoscritto era stato raccolto da Tesman e da questi consegnato ad Hedda.

Hedda sente che il manoscritto è il

FRANK INTERVISTE

### A Elli Parro non piace la radio

Volevo intervistare Elli Parro al microfono e l'avrei fatto con grazia e con il sottile sberleffo frivolo oggi di moda; invece Elli Parro mi ha detto di no. Mai avrebbe parlato alla radio e mai recitato. «Io sono riluttante per lo schermo. L'è il mio mondo, un mondo falso talvolta, che mi crea attorno strane leggende, ma il mondo che preferisco Compagnia di Nivisa e di Pina» — anche Guggero Ruggeri ultimamente — mi chiedono se voglio realizzare le scene, ma io ho sempre rifiutato. Non mi muovono senza la macchina da presa, senza l'imprecisissima diretta che il pubblico possa vedere i particolari del mio volto. La parola è soltanto il complemento dell'espressione: per questo non parlo alla radio; lo farei, glielo giuro, ma quando vi sarà la televisione».



Io non d'hai altro le donne non si picchiano neanche con un fiore, anzi con un microfono. E sperai nella conversazione intima.

«È vero che lei ama le lunghe aste ai dritti aliti, mentre il sublinguismo non accompagna il vagare leve del suoi tenersi?»

«Niente affatto, loro lei, ha tante cose da fare. Quando ha un po' di tempo, lavora a qualche libro per questo genere ha una vera passione: maglie, tubetti, calzini, guanti, cravatte, cinque diritti e cinque rovesci. Poi faccio da mangiare, ma capita, è una cosa incredibile cosa costano i rudimenti bisogna ricorrere alla borsa nera; poi questo mese i grassi non li han più proprio».

Elli Parro non s'accontenta d'avermi fatto illusioni e speranze gettando il mio cuore in un soffritto di cipolle.

«Eppure sullo schermo lei è così facile, duali».

Anche questa è una bella funzione — ripose — e per una donna di donna prodezza, bella, maliziata, lo della l'immagine a parti che ama; moltissimo, quelle semplici, comuni, cui tutti ed af-

### Con Macario notte zero



Mi imbatto in Macario, mentre sta uscendo dal Palazzo delle Assicurazioni Generali. Risponde subito al mio sguardo interrogativo:

— Ho rischiato di essere sepolto da venti decine piombate dai tetti. Per questo ho creduto più prudente di tentare a rinfrescare la mia polizza.

— E poi si guazza nelle pozze d'acqua...

— Sembra di essere in Albania! E le strade? Mai visto che cosa?

— Albania?

— Con questo gelo, anche le parole sono diventate... sdruciole!

— E neanche i treni si possono più prendere. O non ci sono, o sono straricchi!

— In invece questo problema l'ha risolto.

— Davvero? E come?

— Ha comprato un paio di trampoli.

— Voi mi trampoli, tu?

— No! I piedi li lascio a casa. Tanto la già abbastanza freddo. Prendo il tram solitamente.

Per fortuna passa una mattina, che nevola con il suo sguardo di fuori, il mio esageramento inesperto, Macario le fa un complimento.

— Cosa vuol dire? — mi dice. Le foto mi sono sempre piaciute... lo sono talmente, in questo settore?

— E allora perché hai detto dimissioni a Roma?

— Perché anche le romane non mi dispiacciono. Certo, matrone che non ti dico: Riba da papà! Come ai tempi della congiura di Caterina? Sono delle fotografie inglorie... sul tipo di Pompeya.

— Pompeya, scusi scusi? Tu confondi con l'impeto...

— Già, già! Quello della battaglia di Verucchio.

— Invece invece era la moglie di Nerone.

— Quella di che l'ha visto il problema del riscaldamento?

— Come lasciare anche l'Urbe più arida?

— Un conte druduto di mia conoscenza, coi cani ha fatto? In mancanza d'altro, ha bruciato l'altare genealogico?

La mendicante chiede l'abito. E' abbastanza giovane. Macario la interroga:

— Perché non lavorate?

— Mi manca la forza...

— Ma capita foto concorrente alla Azienda Elettrica Municipale?

— E gli molli un conguaglio. Poi si volge verso di me, e mi offre una sigaretta.

— Vuoi una Camel contro la tosse?

— Contro la tosse?

— Sì! Le Camel le fanno con latte. Ci sono quelle contro l'infantismo, fabbricate con la rautomila. Queste sono al ribello di giustizia!

Per fortuna passiamo davanti a un bar. Macario si sente in dovere di sgarlarmi, e mi offre qualcosa di caldo.

Il cameriere, che riconosce il commovente, in un batter d'occhio ci serve. A lui un caffè-caffè fumantissimo, e a me un punch al mandarino. Dopo aver gustato la zozza alla labbra, Macario la depone sul tavolo, poi estrae una sigaretta fumante (il papà d'armi l'ha avuto soltanto ieri) e prova un colpo nel recipiente. Grande rumore di ceneri, e spavento dei presenti.

— Ma che cosa vuol dire, Emerico?

— Nulla! Era bollente! L'ho... sfreduto!

## RIVISTA PAGANINI

Uscirà in un paio di giorni. L'editore è... (text continues with details about the magazine's content and publication schedule).

### La vetrina del fotografo

La vetrina del fotografo... (text discusses photography techniques, equipment, and the photographer's perspective on his work).

### La vetrina del fotografo

La vetrina del fotografo... (text continues with the photographer's thoughts on art, memory, and the challenges of his profession).

### La vetrina del fotografo

La vetrina del fotografo... (text concludes with reflections on the photographer's role and the audience's experience).

DAL PROGRAMMA ESTERNO	
ARRIVANO SCELTO PER VOI	
DOMENICA 3	
16.55	Musica italiana per violoncelli (Roma)
20.30	Leggenda sacra per voci femminili e orchestra (Montecatini)
21.15	R. Hahn: Blummi (Londra)
LUNEDI' 4	
21.30	Il club cantante della BBC (Londra)
20.20	Musica per violino e pianoforte (Bolzano)
MARTEDI' 5	
19.55	Concerto sinfonico diretto da Krumpholtz (Berlino)
20.15	Balletto Polacco (Londra)
22.15	Verdi: I due Foscari
MERCOLEDI' 6	
20.15	Musica italiana italiana antica e moderna (Salsomaggiore)
21.30	Catartico con musica per: Rostand: Les Femmes d'Alger (Parigi)
GIOVEDI' 7	
22.15	Parata di carzoni (Inghilterra)
20.30	Concerto sinfonico dell'Orchestra Nizolska (Londra)
VENERDI' 8	
18.15	Jazzhot (Salsomaggiore)
21.30	Musica brillante (Montecatini)
SATABO 9	
14.30	Le serate del violoncello e pianoforte di Bertoloni (Salsomaggiore)
16.30	Turcolini: L'Impeto di Daria (Parigi)
18.15	Concerto per pianoforte (Berlino)
22.15	Musica dal festival (Inghilterra)











G I O V E D I

7 Febbraio

GRUPPO NORD

BOLZANA - BOLOGNA - GENOVA - MILANO - PADOVA - TORINO - VENEZIA - VERONA

7 - Notiziario. 7.10 Musiche del mattino. 8-8.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

11 - Nei magazzini della radio: a) Dal repertorio fonografico. b) Orchestra diretta da Dege Mujella...

12 - DANZE SINFONICHE. 1. Schubert: Atterimento balletto; 2. Danzi: Danza slava n. 2 in re minore...

12.28-13 Venti - Regionali Nord. 13 - Segnale orario - Notiziario internazionale.

13.30 ORCHESTRA diretta da Carlo Zonta. Transmissione organizzata per la Delta Italia.

14-14.30 Venti - Regionali Nord. 17 - Notizie, commenti e corrispondenze. 17.10 TV danzante.

17.30 LA VOCE DI LONDRA. 18-19 Venti - Regionali Nord. 19 - LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 Lezione di Inglese. 19.45 - RIFLESSI SONORI - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli...

20 - Segnale orario - Giornale radio. 20.15 Commento. 20.25 ANZI E BRANI DA OPERE LIRICHE.

21.05-21.20 Venti - Regionali Nord. 21.20 Hedda Gable. Quattro atti di HENRIK IBSEN.

Regia di Enzo Ferreri. 23 - Ultime notizie. 23.10 Club culturale. 24 - NOTIZIE DI EX-INTERNATI E MIGLIORI DI GUERRA.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12.34 e 13-13.12 e 13.30-14 e 17-19.20 e 19.15-01 vedi Gruppo Nord

Bologna

12.28 Lettura del programma. 12.30-13 Q. velleità Roma Sile. Unico... 13.12-13.30 La voce del Partito - Diritti.

Bolzano

12.28 Lettura del programma e Annunzi. 12.30-13 Notiziario - Comunicati (in lingua tedesca). 13.10-13.30 La voce del Partito - Diritti.

Genova

8.10 Musica e macchia. 8.12 Lettura del programma. 12 - Radio Italia. Avvisi, note, partecipazioni, su materiali politici e reduttivi.

18.30 Concerto dell'arpa Lucia Chiodi. 1. Tom-Chierini. Aria di danza. 2. Cecilia Pisto. Giga. 3. Bermani. Egiziana. 4. Pisoni. Del Preduca. 5. Mazzolani. Capriccio.

Milano I

12.28 Lettura del programma. 12.30 Transmissione C.I.F. 12.55-13 Musica spaziale. 13.12-13.10 La voce del Partito.

Padova

12.28 Lettura del programma. 12.30 Orchestra sinfonica diretta da Amleto Dini. 1. Gaidos. Le tempe maltrattate, vascello; 2. N. Verdi. Trionfo. 3. Laber. Danza della libellula, fantasia dell'opera.

Venezia-Verona

12.28 Lettura del programma. 12.30 Orchestra sinfonica diretta da Amleto Dini. 1. Gaidos. Le tempe maltrattate, vascello; 2. N. Verdi. Trionfo. 3. Laber. Danza della libellula, fantasia dell'opera.

Torino

12.28 Lettura del programma. 12.30 Concertino americano n. 1 di Myron Gould. 12.35 Critica teatrale.



EMMA GRAMATICA

Trieste

7 - Musica del buon gusto. 7.10 Lettura programma in suono. 7.15 Notiziario italiano. 7.30 Notiziario italiano. 7.45 Critica teatrali.

Roma S. Palomba

13 - Segnale orario - I programmi della giornata. 13.05 Giornale radio. 13.10 Giornale radio.

GRUPPO CENTRO-SUD

ROMA - NAPOLI - PALERMO - CATANIA

7 - Segnale orario - Giornale radio. 7.05 Musica del mattino. 7.10 Notiziario. 7.20 Segnale orario.

Firenze

8 - Segnale orario - Giornale radio. 8.10 Venti. 8.30 Venti. 9.05 Notiziario. 12.30 Musica spaziale - Cinema Audio Radio e Alberto D'Almondo.

Sardegna

8 - Emmerich e Oop acquerella. 8.10 Giornale radio. 8.20 Musica del mattino. 12.10 - (11) A.lli. Programma rassegna di musica.

# VENERDI

8 Febbraio

## GRUPPO NORD

BOLZANO - BOLOGNA - GENOVA - MILANO - PADOVA  
TORINO - VENEZIA - VERONA  
(Dalle 10 alle 11: NOTIZIE AVVENIRE. Dalle 10 alle 14: MILANO II  
e NUOVA ABILIZIA II)

- 7 - Notiziario
- 7,10 Musica del mattino
- 8-8,10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.
- 11 - Nei magazzini della radio.
  - a) Dal repertorio fonografico.
  - b) Pagine di Gastano Donzani: 1. La spina del reggimento.
  - 2. Canzon patrio; 3. F. d'Amore; 4. Una farfalla in...
  - 5. L'aria di Chomone; 6. Quella dell'atto primo; 7. I...
  - 8. D. Don Pasquale; 9. So non ho la virtù magica; 10. L'aria di...
  - 11. Tu non è Dio spigliati l'Alì.
- 12 - CANZONI IN VOCA - Orchestra diretta da Carlo...
- 12-20-13 Voci Regionali Nord.
- 13 - Segnale orario - Notiziario internazionale.
- 13,12-13,30 Voci Regionali Nord.
- 13,30 MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI:
  - 1. Vercelli. Chalderco; 2. Didi-Totini: Stelle nel corpo; 3. Cento...
  - 4. Scuola Amabile; 5. Longa; 6. Sen...
  - 7. Piccolo forte; 8. Pratico; 9. Con...
  - 10. Impoverito.
- 14-14,30 Voci Regionali Nord.
- 17 - Notizie, commenti e corrispondenze.
- 17,10 Orchestra diretta da Beppe Mojetta:
  - 1. Beale. No by don't tell me, 2. Van Heurn: Il giorno...
  - 3. Passolis. Cosetta; 4. Piazioni. Musica d'argento; 5. Al...
  - 6. Stagno. 8. Olivari: Good by. Milano...
  - 9. Philar. Miss Annetta Lee.
- 17,30 LA VOCE DI LONDRA
- 18-19 Voci Regionali Nord.
- 19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19,18 Messaggio della stampa straniera.
- 19,30-20 Voci Regionali Nord.
- 20 - Segnale orario - Giornale radio.
- 20,15 Commento.
- 20,35 LE ROMANZE DEL TEMPO CHE FU - Trasmissione organizzata per conto dell'Ente Prunella Ballor.
- 20,55 RADIO CONCORSO MUSICALE, offerto dalle Edizioni Cavallo di Milano.
- 21,05-21,30 Voci Regionali Nord.
- 21,30 Il volto musicale delle nazioni  
Ciclo di concerti sinfonici organizzati dalla Radio Italiana per conto della Casa Prunella Ballor & C di Torino. Concerto dedicato a musiche avvisate dirette da ALEXANDER KRANSKIALI.
  - 1. Aeschbacher: Carmina per grande orchestra; 2. Gagnabin: Sinfonia in re minore; 3. Billo lento; 4. Animato. 5. Molto vivo, re...
  - 6. Molto lento - Animato. 7. Allegretto. 8. Presto; 9. Moderato all...; 10. Andante.
- 22,35 Musica d'ARNET DI BALLO.
- 23 - L'Orma nobile.
- 23,10 Club notturno.
- 24-1 NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA

## REGIONALI NORD

Nelle ore 7 - 12,24 - 13 - 13,12 - 13,30 - 14 - 17 - 19  
19 - 19,30 a 20 - 21 - 21,15 - 01 voci Gruppo Nord

### Bologna

- 12,28 Lettura del programma.
- 12,30-13 Concerti di tutto il mondo - Concerti italiani, tedeschi, austriaci, russi, grechi ecc.
- 13,15-13,30 La voce del Partito.
- 14 - Notiziario regionale.
- 14,05 Promissione del Gruppo In...
- 14,15-14,30 La voce di Fano-Raffa - 1. Voci Regionali; 2. Paris qua...
- 3. Voci Regionali; 4. Voci Regionali; 5. Voci Regionali; 6. Voci Regionali; 7. Voci Regionali; 8. Voci Regionali; 9. Voci Regionali; 10. Voci Regionali.
- 18 - Impoverito n. 3. 1. testo e r...
- 22.30 L'attimo fuggito.
- 18,50-19. Emissioni dell'Aspirazione Nuovo Italo.
- 19,30 Musica militare.
- 19,40-20 Promissione RANCI.
- 21,05-21,20 e 21,30 Promissione...

### Bolzano

- 12,28 Lettura del programma.
- 12,30-13 Notiziario e commenti - D...
- 13,10-13,30 Promissione avvisate.
- 18,30-19,15 Programma in lingua tedesca - a) Convegno; b) In...

- 19,15-20 «Ravenna del lavoratore», programma di varietà organizzato a cura della Camera Confederale del Lavoro di Bolzano.
- 20,10-20,30 Concerti, messaggi, richieste italiane.
- 21,05-21,20 In...
- 21,30 Ch...

### Genova

- 8,10 Bollettino del mercato settimanale.
- 4,12 Lettura del programma.
- 12,28 Lettura del programma.
- 12,30-13 Musica richiesta.
- 13,12-13,30 La voce del Partito.
- 14 - Notizie della stampa locale.
- 14,10 Letture brevi di Genova, Milano, Torino.
- 14,25 Movimento del porto.
- 14,35 Cambi esteri.
- 14,40-14,50 Bollettino meteorologico.
- 18 - Basil d'opera.
- 18,50 Notiziario locale.
- 18,55-19 Notiziario dell'Ufficio A. Col...
- 19,15 I congressi di Evans.
- 19,30-20 Orchestra sinfonica diretta dal M<sup>e</sup> Dal Paso.
- 21-21,15 Corso di cultura politica a cura dell'Università Popolare.



ALEXANDER KRANSKI

### Milano I

- 12,28 Lettura del programma.
- 12,30 Radio teletext.
- 12,55-13 Musica a pettinelli.
- 13,12-13,30 La voce del partito.
- 14 - Notiziario regionale.
- 14,10 Rassegna della stampa milanese.
- 14,15 Letture brevi.
- 14,20-14,30 e 14,35-14,45 Promissione, musica richiesta per tutto il mondo.
- 18 - Il teatro dei ragazzi.
- 18,30 Musica per ragazzi - 1. Schubert: Scene infantili, op. 15. a) E...
- 2. Schubert: Il cavalletto; 3. Schubert: Il cavalletto; 4. Schubert: Il cavalletto; 5. Schubert: Il cavalletto; 6. Schubert: Il cavalletto; 7. Schubert: Il cavalletto; 8. Schubert: Il cavalletto; 9. Schubert: Il cavalletto; 10. Schubert: Il cavalletto.
- 19,30-20 Concerti sinfonici a cura della Orchestra Sinfonica di Milano.
- 21,05-21,20 e 21,30 Promissione...

### Podara

### Venezia-Verona

- 12,28 Lettura del programma.
- 12,30 Musica richiesta - 1. Mozart: Compendio - Estrazione dell'opera; 2. Berlioz: La damnation di Faust; 3. Rossini: Il barbiere di Siviglia; 4. Verdi: Don Giovanni; 5. Verdi: Il trovatore; 6. Verdi: La Traviata; 7. Verdi: Il cavalletto.
- 12,50 Rubrica spettacolo.
- 13,12 La voce del Partito.
- 13,20 Promissione...
- 14 - Notiziario regionale...
- 14,20 Cronaca del cinema di Pro...
- 18 - Una promissione.
- 18,50 Concerto della pianista Lidia...
- 19,30-20 Concerto sinfonico...
- 21,10 In...

### Torino

- 12,28 Lettura del programma.
- 12,30 Dalla montagna al meteo.
- 12,50-13 Rubrica spettacolo.
- 13,12-13,30 La voce del Partito.
- 14 - Notiziario regionale.
- 14,05 Rassegna della stampa torinese.
- 14,10 La voce della gioventù.
- 14,20-14,25 Letture brevi.
- 18 - Il teatro dei ragazzi.
- 18,30 Musica per ragazzi - 1. Schubert: Scene infantili; 2. Schubert: Il cavalletto; 3. Schubert: Il cavalletto; 4. Schubert: Il cavalletto; 5. Schubert: Il cavalletto; 6. Schubert: Il cavalletto; 7. Schubert: Il cavalletto; 8. Schubert: Il cavalletto; 9. Schubert: Il cavalletto; 10. Schubert: Il cavalletto.
- 19,30-20 e 21,10 Promissione...

### Trieste

- 7 - Musica del momento.
- 7,10 Lettura programma in sloveno.
- 7,15 Notiziario italiano.
- 7,30 Notiziario italiano.
- 7,45 Calendario.
- 7,55-8,30 Musica radio del mattino.
- 11,30 Letture brevi.
- 12 - Musica leggera.
- 12,30 Promissione slovena.
- 13 - Segnale orario - Notiziario ital.
- 13,30 Musica americana.
- 14 - Voci Regionali.
- 14,15-14,30 Promissione locale e diretta.
- 17 - Colloquio con gli studiosi del...
- 18 - Radiomessaggio.
- 18,15 Musica da camera.
- 18,40 Letture brevi.
- 19 - Promissione slovena.
- 20,15 Segnale orario - Notiziario ital.
- 20,30 Musica per voi.
- 21 - Musica solenne.
- 21,45 Rassegna con Gen. Miller.
- 22,15 Promissione.
- 22,30 Musica di lotta.
- 23 - Segnale orario - Notizie in ital.
- 23,10 Ultime notizie in sloveno.
- 23,20-24 Club notturno.

## GRUPPO CENTRO-SUD

### BARI - FOGGIA - NAPOLI

- MARIE - FABIANO - CATANIA
- 7 - Segnale orario - Giornale radio.
- 7,05 Musica del mattino.
- 7,30 Rassegna.
- 7,40 Notiziario.
- 7,45 Calendario.
- 8 - Segnale orario - Giornale radio.
- 8,10-8,20 Notiziario con il programma della giornata.
- 10,10-11. Radio per le donne.
- 11 - Dalla vita alla lotta.
- 12 - Sulla via del cinema.
- 12,30 Notiziario.
- 12,55 Letture brevi Roma.
- 13 - Segnale orario - Giornale radio.
- 13,15 e 13,30 Promissione...

CONCERTI SINFONICI  
**BALLOR**  
Il volto musicale delle Nazioni  
associazione VENERDI 8 febbraio 1966 alle ore 21,30 H  
**NONO CONCERTO**  
En grande nome: BALLOR  
Un grande prodotto: PRUNELLA BALLOR  
Orchestra Sinfonica

- 14 - Giornale radio - Boll. meteor.
- 14-15,30 Compilato espressionistico.
- 17,30 La voce di Londra.
- 18 - Segnale orario - Giornale radio.
- 18,10 Niteli e canzoni.
- 18,30 Caplan Memora.
- 19 - Canzone.
- 19,15 Letture di inglese.
- 20 - Giornale radio.
- 20,15 Attualità.
- 20,25 Rassegna della stampa italiana.
- 20,30 e 20,45 Notiziario di mezzogiorno.
- 20,35 Contributo della stampa italiana.
- 20,40 e 20,45 Bolta e riepilogo.
- 21-15 Canzon.
- 21,10 Concerto sinfonico.
- 21 - Segnale orario - Giornale radio.
- 21,10 Musica da ballo.
- 21,30-23,35 Buonnotte.

### Roma

- S. Palomba
- 10,30-11 La Nido per le donne.
- 13 - Segnale orario - I programmi sulla giornata.
- 13,5 Orchestra americana.
- 15,30 Giornale radio - Rassegna della stampa italiana.
- 15,45 Orchestra diretta dal M<sup>e</sup> Cas...
- 14,20 Orchestra Radio Bari.
- 14,50 Ada Beau. e Cucina di oggi.
- 15,15-15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 18,15 Letture di inglese.
- 19,15 Musica americana.
- 19,15 e 19,30 La voce di Londra.
- 19,50 e 20,10 La voce di Londra.
- 20 - Giornale radio.
- 20,10 Attualità.
- 20,20 L'attimo della stampa italiana.
- 20,30 e 20,40 Promissione...
- 22 - Letture brevi di tutto il mondo.
- 22,40 Compilato americano.
- 23 - Musica per orchestra d'archi.
- 23,30 Musica da ballo.
- 23,50-24 Giornale radio.

### Firenze

- 8 - Segnale orario - Giornale radio.
- 8,10 Musica varia.
- 8,30 Voci regionali.
- 9,05 Promissione...
- 11,30 Musica richiesta.
- 11 - Segnale orario - Giornale radio.
- 11,10 Quattro cartelli florentini.
- 11,35 Orchestra sinfonica.
- 14 - Giornale radio e Letture Bona...
- 14,15-14,30 Promissione...
- 17,30 Il voce di Londra.
- 18 - Musica da ballo.
- 18,30 Rassegna della stampa.
- 18,30 Musica da ballo e pianoforte.
- 19 - Musica da camera.
- 19,30 Carta Loroza Duffini.
- 19,45 La voce del Partito.
- 19,50 La voce...
- 20 - Giornale radio e Notiziario.
- 20,25 Orchestra di Nuova Foggia.
- 20,30 e 20,40 Promissione, messaggio di Indovinelli.
- 21,20 Il cavalletto di tutto il mondo, sta...
- 22 - Canzone e bollettino.
- 22,30 Musica americana.
- 22,55 Promissione...
- 23 - Segnale orario - Giornale radio.
- 23,50-23,55 Club notturno.

### Sardegna

- 8 - Segnale orario - Diario musicale.
- 8,10 Giornale radio.
- 8,20 Musica del mattino.
- 13 - Segnale orario - Giornale radio.
- 13,10 Promissione...
- 14 - Giornale radio.
- 14,25-14,30 Promissione varia.
- 18,30 In...
- 18,50 Promissione...
- 19,25 Promissione della stampa.
- 19,40 Promissione...
- 20 - Segnale orario - Giornale radio.
- 20,10 Promissione...
- 20,50 La voce del Partito.
- 21 - Promissione...
- 22,10 La voce di Londra.
- 21,15 Musica per...
- 22,27-23,30 Letture prose sabato.

## RADIOCONCORSO MUSICALE

La più recente, aggiornata e completa opera del genere, necessaria alla ogni casa e ad ogni passione. Ha dieci i repertori del radiocorriere, con 280 brani e 3 copie gratuite dell'opera completa. Prezzo: 50.000

ASCOLTARE questa sera alle ore 10,55 dalle stazioni del Gruppo Nord il

S A B A T O

9 Febbraio

GRUPPO NORD

Bologna - Bolzano - Genova - Milano I - Padova - Torino - Venezia - Verona

- 7 - Notiziario
7.10 Musica del mattino
8-8.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino
11 - Nei magazzini della radio:
12 - Radiorchestra diretta da Vincenzo Manni
12.28-13 Vodi e Regionali Nord
13 - Segnale orario - Notiziario internazionale
13.12-13.30 Vodi e Regionali Nord
13.30 «IL MUSIC-HALL DELLE SORPRESE»
17 - Notizie, commenti e corrispondenze
17.10 CONCERTO DI DANZE
17.30 LA VOCE DI LONDRA
18-19 Vodi e Regionali Nord
19 - LA VOCE DELL'AMERICA
19.15 LA MUSICA STRUMENTALE DAL '600 A MOZART
20 - Segnale orario - Giornale radio
20.15 Rassegna di politica internazionale
20.33 Opera lirica da un teatro
23.10 Club notturno
24-1 NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA

- 12.30 Lettura dei programmi
12.33-13.30 La voce del Partito
14 - Rassegna della stampa ligura
14.10 Ultima Voce di Milano, Carlo
14.25 Movimento del partito
14.35 Canale esteri
14.40-14.50 Rassegna meteorologica
18 - Trasmissione U.D.I.
18.15 La domenica sportiva
18.30 La voce del Partito
18.40 Le notizie dello spettacolo
18.50 Notiziario liguro
18.55-19 Notiziario dell'Ufficio di Collocamento
21-21.15 Nuova vara

Milano I

- 12.23 Lettura dei programmi
12.35 Trasmissione U.D.I.
12.55-13 Rubrica sportistica
13.11-13.30 La voce del Partito
14 - Notiziario regionale
14.10 Rassegna della stampa milanese
14.15 Borsa
14.20-14.30 Nuova vara
18 - Gruppo strumentale da camera
18.10 Rassegna della stampa milanese
18.15 Borsa
18.20-18.30 Nuova vara
18 - Gruppo strumentale da camera
18.10 Rassegna della stampa milanese
18.15 Borsa
18.20-18.30 Nuova vara
18 - Gruppo strumentale da camera
18.10 Rassegna della stampa milanese
18.15 Borsa
18.20-18.30 Nuova vara

Padova

Venezia-Verona

- 12.28 Lettura dei programmi
12.30 Quintetto Bisanti
12.38 Rubrica sportistica
13.12 La voce del Partito
13.20 La musica e i cantanti
14 - Notiziario regionale e bolzano
14.20 Trasmissione organizzata per la città di Venezia
18 - Musica da camera per voce
18.10 Musica da camera per voce
18.20 Musica da camera per voce
18.30 Musica da camera per voce
18.40 Musica da camera per voce
18.50 Musica da camera per voce
19.10 Musica da camera per voce
19.20 Musica da camera per voce
19.30 Musica da camera per voce
19.40 Musica da camera per voce
19.50 Musica da camera per voce

Torino

- 12.28 Lettura dei programmi
12.30 Musica di Schubert
12.35 Musica di Schubert
12.40 Musica di Schubert
12.45 Musica di Schubert
12.50 Musica di Schubert
12.55 Musica di Schubert
13.00 Musica di Schubert
13.05 Musica di Schubert
13.10 Musica di Schubert
13.15 Musica di Schubert
13.20 Musica di Schubert
13.25 Musica di Schubert
13.30 Musica di Schubert
13.35 Musica di Schubert
13.40 Musica di Schubert
13.45 Musica di Schubert
13.50 Musica di Schubert
13.55 Musica di Schubert
14.00 Musica di Schubert
14.05 Musica di Schubert
14.10 Musica di Schubert
14.15 Musica di Schubert
14.20 Musica di Schubert
14.25 Musica di Schubert
14.30 Musica di Schubert
14.35 Musica di Schubert
14.40 Musica di Schubert
14.45 Musica di Schubert
14.50 Musica di Schubert
14.55 Musica di Schubert
15.00 Musica di Schubert

Trieste

- 7 - Musica del pomeriggio
7.10 Letture programmate in sloveno
7.15 Notiziario sloveno
7.30 Notiziario italiano
7.45 Calendario
7.55-8.30 Musica varia del mattino
11.30 Orchestra diretta da Carlo Zonta
12 - Radiorchestra diretta da Vincenzo Manni
12.30 Trasmissione slovena
13 - Segnale orario - Notiziario italiano
13.15 Notiziario sportivo
13.30 E. musica hall della sorpresa
14 - Cronache sportive
14.15-14.30 Rassegna notizie e sport
17 - Chiosso con le stazioni della TV. AA. brianche

- 18 - Complesso strumentale da camera
18.30 Orchestra diretta da Diego Mariti
19 - Trasmissione slovena
20.15 Segnale orario - Ultima notizia italiana
20.30 Opera lirica da un teatro
21 - Segnale orario - Ultima notizia italiana
21.10 Ultima notizia italiana
21.20-24 Club notturno

GRUPPO CENTRO-SUD

- 7 - Segnale orario - Giornale radio
7.05 Musica del mattino
7.10 Buongiorno
7.40 Notizie utili
7.45 Melodia e canzoni
8 - Segnale orario - Giornale radio
8.10-8.20 Notiziario locale - Programmi della giornata
10.30 La Radio per le scuole
11 - «Dalle andree alle dedie»
12 - «Sulla via del ritorno»
12.30 Radio Naja
12.55 Borsa Roma
13 - Segnale orario - Giornale radio
13.10 e Attualità agli ascolti (Trasmissione organizzata per la Ditta Radio C.)
14 - Giornale radio - Bollettino meteorologico
14.15 Traduzione e in locale
15 - Notizie sportive
17.30 At: milan ardini
18 - Segnale orario - Giornale radio
18.10 Musica sinfonica
18.30 Il programma del partito: «La signora»
19 - Lettera di Francesco
19.15 Po e comici d'offa
19.30 La voce del lavoratore
19.45 Trasmissione a la locale
20 - Giornale radio
20.15 Rassegna di politica internazionale
20.25 Voci di ieri
20.30 Melodie del Golfo
21 - «Appuntamento alle 8»
21.25 Trasmissione di musica
23.30-23.35 Giornale radio - Roma notte

Roma S. Palomba

- 10.30-11 La Radio per le scuole
13 - Segnale orario - I programmi della giornata
13.5 Complesso strumentale
13.30 Giornale radio - Rassegna della stampa inglese
13.45 Musica operistica
14.20 Orchestra Radio Bari
14.50 Conversazione a cura dell'IRI
15-15.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico
18.05 Lettere di Francesco
19 - Po e comici d'offa
19.15 Nuova vara
19.25 Musica operistica

- 19.30 «L'italiano»
20 - Giornale radio
20.10 Rassegna di politica internazionale
20.20 Simboli, Brevefatti
20.30 La voce di Londra
21 - «Per i festival della musica»
21.30 «I primati apoli a grande teatro»
22.20 Conversazione
22.30 Concerto di musica da camera
23 - «Nastagio '800»
23.30 Nuova da ballo
23.50-24 Giornale radio

Firenze

- 8 - Segnale orario e Giornale radio
8.10 Musica da camera
8.30 Canale napoletano
9.05 Radiogrammi
12.30 Sei cronisti e una voce
13 - Segnale orario e Giornale radio
13.10 Musica sinfonica
13.45 Rassegna cinematografica
14 - Giornale radio e Lettere da Roma di Trieste
14.10 Intervista
14.15-14.30 Newspaper ed elench di programmi
17.30 La voce di Londra
18 - Intervista per i bambini
18.30 Rassegna della stampa
18.40 Musica al clavicembalo di grande
19 - «Vita al vostro» trasmissione dedicata agli ascoltatori esigenti
19.30 Vainor
19.45 La voce del Partito
19.50 Uci dischi
20 - Giornale radio e cronista
20.25 Musica sinfonica
20.50 «La Musica alla scoperta» con Vincenzo di Valterio Marini
21 - Concerto del maestro Gennaro Marini
21.30 «La voce della Radio» supplemento settimanale dell'«Ora» di Italia
22 - Concerto del pianista Gagliardini (Berliozus 1800 inaugurato)
22.30 «La Galleria del Jazz» a cura di Marcello Ciampi Sobel e Mario Caruso
22.55 Radiogrammi
23 - Segnale orario e Giornale radio
23.30-23.40 Club notturno

Sardegna

- 8 - «Elementi» - Oggi ascoltate...
8.10 Canale radio
8.20 Musica in mattino
12.30 La musica del mattino
13 - Segnale orario - Giornale radio
13.10 Canale Notturno - Rassegna cinematografica
14 - Canale radio
14.15-14.30 Dischi
18.30 «Fuori dal banale» trasmissione a cura dell'Associazione Studenti
19 - Programma vario
20 - Segnale orario - Giornale radio
20.20 Progresso tempo
20.30 La voce del Partito
21 - Puntatina varia
21 - Musica da ballo
23.22 L'Orchestra
23.22-23.30 Lettura dei programmi di Jovanovic - Buon notte - Bollettino internazionale

REGIONALI NORD

Nelle ore 7 - 12.24 - 13 - 14.12 - 18.30 - 14 - 17.14 19 - 01 vodi Gruppo Nord

- Bologna
12.26 Lettura dei programmi
12.30-13 Giochi musicali, trasmissione di musica rubata
13.15-13.30 La voce del Partito
14 - Notiziario regionale
14.05 Rassegna della stampa estera di lunedì
14.15-14.30 Orchestra S. Maria Clou - Sunny disposition; 2. Learn to smoo; 3. Ragga one; 4. Wonder what's become of silly; 5. Wild rose; 6. Serenate to cur.
16 - The Four Grandi (Giovanni) - 1. Savino; Spalierata cov'na; 2. Valerica; 3. Rolando. La tre del mattino; 3. Macchiaro; Carere; 4. Gilber; La casa Susanna. Fantasi dell'impero; 6. Raski-Koroboff; Chanson Indoue dalla leggenda Jina e Sidha; 8. Rascato; Mezzanotte a Venezia.
18.45-19 «Donna Francesca riceve» - programma della donna.
Bolzano
12.28 Lettura dei programmi giorno
12.30-13 Notiziario e comunali (in lingua tedesca) - Uscita
13.10-13.30 Comunicati - La voce del Partito - Doris
13.30-14.30 Le notizie desiderate dal vostro abbonato
18.10-18.25 Programma in lingua tedesca - a) Dischi; b) Notiziario
19.15-20 Trasmissione per le Forze Armate italiane
20.10-20.30 Comunicati, messaggi, richieste notizie
21.10 Chiamata
Genova
8.10 Bollettino del mercato ortofruttoro
8.12 Letture dei programmi
12 - Radio Unita - Associazione partitica, ex internati politici e reduci

STAZIONI ESTERE

Table with columns for station names (FRANCIA, LUGOGES I, LUGOGES II, LIONE, MARIGLIA, NIZZA, PARIGI VILLETAN, TOLOSA, INGHILTERRA, B.B.C. aprog., S.V.Z.P.O.A., BERGAMO, SOTTANA, MONTENERI) and columns for frequency, power, and other technical details.

GRANDE STAGIONE LIRICA Casa F. di M. Milano. Advertisement for opera broadcasts, including details about the transmission and the product's effectiveness.



# CHE COS'È LA "RADIOLOCALIZZAZIONE"

Molti si sono chiesti durante la guerra: «Che cosa è la radiolocalizzazione? Quali sono i suoi principi di funzionamento? Quali le sue applicazioni?». Si sapeva che essa aveva molto contribuito alla vittoriosa resistenza dell'Inghilterra contro gli attacchi aerei tedeschi nel 1940-41, che in alcune battaglie navali la sua influenza era stata determinante e che le sue applicazioni si andavano sempre più estendendo sia da parte dell'Inghilterra che degli altri allegeranti.

Anche in Inghilterra la curiosità del pubblico non può essere soddisfatta, per evidenti ragioni di segretezza, finché il conflitto non ha terminato. Solo recentemente sono stati dati chiarimenti in proposito. Particolarmente interessanti quelli forniti dall'ingegnere scozzese sir Edward Appleton in conversazioni radiofoniche successivamente pubblicate sul periodico della B. B. C.

La radiolocalizzazione (traducibile in italiano dalle parole «Radio», «Detection», «Finding» and «Hanging») è un avvilamento, identificazione e localizzazione aerea in Inghilterra per la necessità di egualare una sufficiente tempestività l'avvicinarsi di aerei o di battelli nemici alle coste dell'isola. Se il nemico durante il suo viaggio di avvicinamento invia del radiomessaggi, questi possono essere captati o non può determinare la direzione di provenienza a mezzo del radiogoniometro, strumenti già da lungo tempo conosciuti. Ma questa non è la radiolocalizzazione come è intesa oggi.

Per infatti certo che il nemico avrebbe evitato di segnalare il suo avvicinamento se sul bordo bordiere rimasero impigliate. Decorezza quindi inventare un sistema che permettesse di individuarlo senza che fosse necessaria da parte sua una forza qualsiasi di radiolocalizzazione. Il principio utilizzato è questo: le onde elettromagnetiche emesse da un trasmettitore radio sono riflesse da qualsiasi corpo solido che esse incontrino lungo il loro cammino. Esse ritornano verso il luogo d'origine e con cui segnalano l'incrocio nel caso che intere. L'aria è la parte nemica.

Il problema tecnico che doveva essere risolto era di poter ricevere anzitutto per il loro riflessione o no, ed in secondo luogo e soprattutto la riflessione aveva luogo il metodo della radiolocalizzazione è già impiegate da una ventina di anni, nel primo tempo per scopi puramente scientifici: venti anni fa infatti si era discoperto che gli elettromagnetici esistevano a meno dello strato di Heavlyside nell'atmosfera. Alcuni pensavano forse questo strato a permettere alle onde radio di penetrare fra punti lontani della superficie terrestre: altri ne negavano la sua esistenza. Esperimenti di riflessione compiuti sia in Inghilterra che in America confermarono l'esistenza di uno strato dotato di proprietà riflettenti situato circa 100 km al di sopra della superficie terrestre. Il principio su cui questi esperimenti si basavano e lo stesso che permette di apprezzare la distanza da una parola allorché intervengono fenomeni

di eco: ad es. l'eco ritorna indietro dopo mezzo secondo, la distanza dalla parola è di 150 metri. Ma, poiché le radio-onda si propagano con velocità un milione di volte superiore a quella del suono, dovranno essere impiegati metodi speciali per misurare il tempo d'eco. Inoltre occorre che il trasmettitore emettesse per tempi brevissimi, per evitare che le onde riflesse fossero disturbate all'ora arrivo di altre onde in partenza. Per misurare l'eco si impiegò l'oscillografo a raggi catodici, sul cui schermo un pannello di elettroni si muove rapidamente da sinistra a destra tracciando una luminosa linea orizzontale. Questo pannello ha un scarto verticale nel momento in cui un treno di onde è emesso dal trasmettitore ed un altro scarto nel momento in



Vista delle torri di radiolocalizzazione sulla costa inglese. Queste stazioni avevano il compito di segnalare gli aerei nemici che si avvicinavano a volo radente. L'altezza delle torri è di circa 200 metri.

cul l'eco ritorna indietro. Dalla separazione del due aerei il può misurare il tempo trascorso.

Dal momento già da parecchi anni si conosceva il modo di determinare la direzione di provenienza delle radionde in arrivo ad una stazione ricevente. Era così possibile effettuare due misure durante gli esperimenti d'eco: la prima per determinare la distanza, la seconda la direzione nella quale si trovava la superficie riflettente.

Come poterono questi principi scientifici essere applicati agli scopi pratici della radiolocalizzazione di aerei o di navi? Un aereo ad una certa distanza appare come un piccolo punto nel cielo e la sua superficie riflettente non può certo essere paragonata a quella dello strato di Heavlyside che circonda tutta la terra.

I primi esperimenti furono compiuti dai tecnici inglesi nel 1933 usando lunghezza d'onda di circa 2 metri. Si trovò che poteva essere accettata la presenza di un aereo alla distanza di circa 4 km. dal ricevitore. Negli anni seguenti gli studi continuarono e permisero rapidi perfezionamenti fino a che al poté passare alla costruzione di apparecchi adatti all'industria radio. Decine di tecnici e

migliaia di operai ebbero la loro parte in quest'opera.

Nel 1935 si impiegavano per la radiolocalizzazione onde della lunghezza di qualche metro, con le quali si poteva rilevare la posizione di un aereo quando era era a circa mezza strada tra la Germania e l'Inghilterra.

Però si usarono onde così corte! Perché queste sono soggette molto meno delle onde più lunghe a fenomeni di distorsione e di diffrazione che distorcere il fascio emesso della traiettoria rettilinea e lo allargano rendendolo meno concentrato. Per ricevere un obiettivo occorre un «illuminatore» con le onde radio il più intensamente possibile. Ciò si può ottenere in due modi, così come per cercare un oggetto in una cantina possiamo accendere la luce elettrica o illuminare tutto il locale, oppure ruotare attorno a noi una torcia elettrica. Oggi usiamo il «radar» utilizza quest'ultimo sistema, ma nel 1933 i fasci erano ancora troppo larghi perché le onde usate erano relativamente troppo lunghe.

Il secondo stadio dello sviluppo della radiolocalizzazione ebbe inizio quando invece di lunghezza d'onda misurate in metri si poterono utilizzare lunghezze d'onda molto più corte, misurate in centimetri. Ciò fu reso possibile dallo sviluppo di una tecnica radio precedentemente sconosciuta.

L'impiego delle onde centimetriche portò ai seguenti vantaggi: anzitutto i fasci più concentrati permisero di evitare gli effetti del «diffusione» dovuti a corpi fini situati intorno alle stazioni «radar». In secondo luogo fu possibile la tempestiva segnalazione di aerei in avvicinamento a volo radente al mare, il che era molto difficile per le stazioni che usavano onde di qualche metro. In terzo luogo il sistema d'arrivo per le onde centimetriche è di dimensioni molto ridotte e perciò molto più adatto ad essere installato su aeroplani. Infine i «radar» montati su aeroplani si rivelarono particolarmente idonei alla segnalazione di piccoli obiettivi quali i sommergibili e diedero perciò un contributo importante nella lotta per la sicurezza del mare.

Ma questi sono solamente alcuni dei risultati ottenuti con l'impiego della radiolocalizzazione. Il terzo stadio di sviluppo portò ad ulteriori perfezionamenti ed a nuove applicazioni. Il fascio di onde fu usato per farne a bordo degli aerei una specie di grossolana immagine televisiva del paesaggio sottostante: così il pilota poteva «vedere» anche nell'oscurità o attraverso la nebbia. Qualunque cosa si innalza al disopra del orizzonte appaiono da un buon radiorecettore, se il «radar» installato sull'aereo esplora punto per punto il paesaggio, gli alti edifici danno origine a riflessioni, contrariamente a quanto avviene per le strade, gli stagni e in genere tutto le superfici piatte. Facendo oscillare rapidamente il fascio d'onde a sinistra e a destra e avanti e indietro, vari occhi possono essere registrati uno accanto all'altro su di uno schermo che conserva le impressioni ricevute per un tempo sufficiente, in modo da formare una immagine del paesaggio.



Proiettore convenzionalmente controllato da apparecchiature di radiolocalizzazione. Tutto il complesso è azionato e comandato a distanza dall'aereo nemico, una volta individuato, è seguita nelle sue evoluzioni.

Quando si potranno impiegare onde ancora più corte si otterranno immagini televisive molto più dettagliate.

Moltissime altre applicazioni ha avuto la radiolocalizzazione: le batterie contrattive possono far fuoco su di un aereo-pilota situato al di sopra di noi e che perciò non può essere individuato dai proiettori. Un aereo può essere diretto verso il nemico da stazioni radiolocalizzatrici al suolo. Essi stessi può identificare il nemico con il proprio «radar». Sono anche stati alcuni dei sistemi di difesa scudati contro la radiolocalizzazione, quale quello di lancia-dagli aerei grandi quantità di lacerati metalliche o metalliche in modo da formare cubi di protezione che riflettono i fasci d'onde avversi dal nemico, talché l'aereo situato dietro di essi non può essere individuato.

Per mettere in evidenza l'importanza del «radar» dovrete leggere le parole di sir Stafford Cripps, il quale recentemente affermò che «senza di esso è dubbio se la nostra isola avrebbe potuto sostenere negli anni terribili della nostra lotta solitaria contro la Germania, nel 1940-41».

Anche in tempo di pace la radiolocalizzazione ha e potrà avere ancora più estese applicazioni. Essa faciliterà la navigazione aerea a malaffine, consentirà ad esempio agli aerei di determinare la propria posizione e di essere guidati all'atterraggio anche con condizioni di visibilità pessime ed alle navi di accertare la presenza di natanti improvvisabili, quali gli iceberg, di entrare ed uscire dal porto con tempo nebbioso senza correate il rischio di collisioni e di arenamenti, ecc. Si parla anche di installazioni di «radar» a bordo di automobili e di altri possibili applicazioni. Inoltre le microonde aprono nuovi orizzonti alla televisione e alla tecnica delle comunicazioni radio.

E' di questi giorni la notizia della prima applicazione del Radiolocalizzatore nel campo dell'astronomia.

Gli studi compiuti per scopi bellici avranno così ormai una vita fatin cominciare un passo sulla via del progresso umano.

- 13-10 Domenica: La storia... 13-11 Domenica: La storia... 13-12 Domenica: La storia...

## SABATO

### FRANCIA (Programma nazionale)

- 9-11 Notiziario. 13-10 Notiziario. 13-11 Notiziario. 13-12 Notiziario...

### INGHILTERRA (Programma leggero)

- 10-10 Notiziario. 10-11 Notiziario. 10-12 Notiziario...

### SVIZZERA ARMONIA

- 10-10 Notiziario. 10-11 Notiziario. 10-12 Notiziario...

### ACQUE DIVERSE

- 13-10 Domenica: La storia... 13-11 Domenica: La storia... 13-12 Domenica: La storia...



Rappresentazione di una porzione del territorio inglese, emessa così appare sullo schermo del tubo a raggi catodici a bordo di un aeroplano in volo notturno. Alla fotografia non è stato aggiunto nulla, ad eccezione delle didotte e della sottile linea che rappresenta la costa.



Operatore « radar » a bordo di una nave da guerra italiana. Egli legge la distanza dell'obiettivo sul tubo a raggi catodici che ha di fronte e la direzione, sulle scale cilindriche visiva con una mano e trasmette questi due dati al ponte di comando per mezzo del parlatorio.

La danza nel cinema comico

La danza comica, cioè la deformazione dell'aritmo classico e del ritmo composto, verso il tempo dei greci e soprattutto dei romani: vale a dire agli aberti, alle primitive manifestazioni della danza intesa come arte, a trova espressione e significato spettacolare nella parodia e nell'imitazione.

In seguito, a parte qualche periodo nel quale la danza assume un valore simbolico o mistico (negli spettacoli del Medio Evo, ad esempio; dove rimane un solo tema comico-storico, quello del diavolo), non mancano esempi di balli parodici, di pantomime comiche, e accenti ai danzatori classici, numerosi sono quelli che appaiono sulla ribalta per esaltare il ritmo e buon umore.

Questi uomini avevano anche altra valore di intervento, da valutare oggi sullo stesso piano della terza serie, dall'atto unico tutto da ridere, della comichetta all'americana, buon compimento ad un'ala drammatica, o magari anche del dramma fantastico da pagliacci e da clowni che si spargono nell'arena centrale del circo, finto in quel momento il numero più pericoloso ed emozionante del programma. E' quindi naturale che un elemento di così sicura presa sul pubblico e di così lontana tradizione sia definitivamente entrato nel patrimonio dei comici del cinematografo, da Charlie e Buster Keaton, da Mario ad Eddio Cantor.

Tanto più logico se si pensa che il cinematografo, difeso in circostanze di tale in maniera straordinaria, fino a giungere alle popolazioni più periferiche, ha avuto bisogno fin dai suoi inizi di mezzi stabilmente nella tradizione più spettacolare della spettacolo popolare. La danza, tanto più appariva elemento accettato quanto più l'attore comico diventa personaggio, con un mondo ed una psicologia ben definiti, in una atmosfera precisa nel quale far vivere le sue avventure, sempre rimane elemento fondamentale per altri comici, i quali hanno bisogno di creare continuamente dei motivi per puntellare e dare ritmo al ritmo della loro comicità.

Tra questi ultimi ricordiamo Eddie Cantor, il nostro Rascal e, naturalmente, i fratelli Ritz, la Peter Sielwa, Buddy Ebern. Il caso dei fratelli Ritz è diverso: poiché un assai più unitario interrotto di motivi, quasi accademici, aiuta il loro gusto rapidissimo e l'umorismo, costruito su "gag" interrotti a teloni.



Una espressione tipica di EDDIE CANTOR nella sua comicità

La danza comica è sempre la logia satira della sovietica. Un connubio fra spettacolo e moda. In fin dei conti. Anche Max Linder trae frutto dall'esperienza di una danza più o meno acrobatica per dare l'attore e quasi un ritmo alla sua comicità.

E la stessa cosa si può dire per Rullin, per Mally e per Harold Lloyd: i quali forse si avvano anche imballati nella spiacevole circostanza di dover ballare all'improvviso, per un'incerta ragione, in una sala pubblica (a Mally, erede del diavolo), o campo di gallo (con Harold Lloyd), ma in genere non saranno mai della danza un fattore essenziale della loro comicità, né del tutto evidentemente in maggior misura dal comico della forma (Lally) e degli atti (Liddell), Harold Lloyd che sa quello dei gesti, per usare la formula bergsoniana.

Automatismo e rigidità di movimento generano il riso. — dice Bergson nel suo famoso saggio. Ed ecco creato facilmente il contrasto con la danza, che è soprattutto ritmo, misura, tempo, agilità, scioltezza.

Resta contropartire uno di questi elementi per creare subito un effetto che esalta spontaneamente il riso. Questa è una legge istintiva e comune, e nessun comico, come è logico, è uscito dalla sua sfera d'intimità.

Ed è anche per questa ragione che nessun comico ha tardato ad imbastire nel "gag" che esaltava dal momento della danza, almeno che egli praticava la fantasia e possedeva intrinseci motivi attribuiti spettacolari. Gli stessi Ritz, Laurel e Oliver Hardy, i più imprecisati ed improvvisatori dei comici (anche in un senso stretto) basto pensare alle loro prime "gag" e la loro comicità è in parte essenzialmente comica, ad esempio, hanno più di una volta ballato il "tip top" e con questa disinvoltura e perizia, dimostrando ballerini occasionali, anche se la comicità che ne deriva sulla questa volta ad un piacevole spettacolo,



Charlie Chaplin (parla) propone dal mondo della danza la "Tempi moderni". Viti, ballate, rievocando un nuovo mondo contrapposto agli aberti, alla vita del sottoposto, al tollerare del sottile; un nuovo mondo espresso nella danza comica su un tema leggero e simpatico. Charlie è stato primo da "Tempi moderni" ed invase, ha abbandonato la malinconia del suo stillo e l'atteggiamento patetico, per coesistere con i suoi toni solenni della maschera; Charlie volgezza a la maschera e ad accompagna i toni "grati" espliciti in diviso; e con loro egli stesso una macchina durante e profondamente umana.

In questo del solito contrasto fondamentale della loro natura e corporatura (e i fanciulli del West).

Si sono ora imbastiti tra i nostri comici, Mario ha portato nella danza alcune fra le sue invenzioni che lo hanno reso celebre nel cinema per esempio la parodia del "Gioglio", in "Imputato alzatevi".

Anche Tullò ha qualche volta danzato, ma anche lui, come Mario, senza mai trasferire nella danza un ritmo cinematografico. Trasposizione solitaria meccanica, dunque.

Ma è ancora in America che troviamo gli esempi più valenti, più caratteristici.

I fratelli Ritz e la Peter Sielwa aggiungono alle loro notevoli qualità di cantanti e attori di spettacoli il teatro folle, « Una ragazza allarmante », « Polle di Hollywood » quella di scartare « folla comica » che della danza, mentre Buddy Ebern, il più puro fra i ballerini, e, se volete, il più raffinato, trovano van ad particolare espressione ed un suo stillo ballando nella maniera più classica il "tip top", intendendo non solo dei comici, ma anche di movimenti automatici e rigidità (come i fratelli Ritz, ma addirittura creati) un personaggio attraverso una precisa interpretazione del ballo negro.

A proposito del ballo negro, questo non fa mai completamente dimenticato dai ballerini americani.

Non meno Buddy Ebern, infatti a rendere, per accostandosi ai modi caratteristici e alle cadenze classiche dei ballerini di colore, quel tanto di gioioso che si può riscontrare nei balli del plebeo negro di Allintin. C'è da dire che se si pensa al valore tradizionale del ballo e al canto per il negro, fin dal tempo della sua schiavitù quando appunto queste due forme di espressione erano le uniche consentite dalle durissime condizioni di lavoro (le arti, intorno alle modeste capanne di legno).

Una di quelle che erano abinate e quindi tagorate dalle forme della religione protestante (Blues, i primi, e Negro Spiritual, i secondi). I negri portarono anche con successo sulle scene balli parodici: satira soprattutto del costume e del ballo etnoetico (i Minutilli in nome) e, mentre Mally Auer creava un contrasto comico ballando accanto alla sua alliene in gonnellino da teatro dell'opera, ne fu l'Eterna Illusione di Capra.

Ma l'indagine diventa ancor più ricca se si esaminano con cura i film dei grandi comici.

Così lo Charlie nella celebre danza del "Panini" nella "bebbia dell'una" se non rendere ad un effetto surrealistico, provocando la più larga possibilità non farla fantasmica del pubblico?

Altrove, invece, Charlie si serve della danza in maniera del tutto diversa: o polemicamente (in "Tempi moderni" nella danza delle macchine) o goliardica per una necessità narrativa e per creare una certa atmosfera (sempre in "Tempi moderni", nella danza dei pattini) o per umore (due la ragioni ("Il dittatore").

Si può in ogni modo concludere che, per Charlie, la danza resta un elemento di grande valore satira, in ogni caso, funzionale e mai staccato e descrittivo.

Con tutto ciò funzionale e descrittivo polemicamente quelle sue volte da ballo, rimane a parte di più, che egli si ha sempre presentato in contrasto con la sua figura malvestita e capitato in quel logia spetrali, per caso, o smontati da sopra sfrontabili (Vita da canti, "Ebbra" dell'oro).

La stessa cosa, sebbene in un piano diverso, è possibile dire per Buster Keaton, il quale si serve della danza per caratterizzare ancor più efficacemente uno dei suoi personaggi più famosi, nel "professore".

All'appoggio di Charlie e di Buster Keaton, Eddie Cantor e, ad esempio, Rascal, i quali in termini della danza per creare in maniera funzionale e determinata, per gli effetti del film, un contrapposto, sebbene di natura piuttosto patetico.

Così Eddie Cantor (che passò al cinema nel 1929 proveniente dalla compagnia di varietà di Ziegfeld) quando danza, (tracollo da negro, in mezzo a "aria" inappuntabili e reiterate di candidi costumi ("Il musco degli scandali", "Congito" o "Leone"), "Il re dell'Araba"), Rascal che in "Passo d'amore" danza nella maniera più ortodossa (vale a dire come sul palcoscenico) un "tip top" sulle botti e altri stillo di una casa, per finire inaspettatamente a terra fra gli sguardi stupiti della gente che passa.

Anche in questo caso il "contrasto" è raggiunto; sebbene, come è facile giudicare, con mezzi superficiali, non approfonditi. E infine, recentemente, Rosalind Russell, attrice comica, straordinariamente dotata, che si esibisce in una "saga" portoghese, insieme a Janet Blair in "Mi sarolla Evelyn", creando una situazione estremamente divertente con un gruppo di ufficiali-ballerini: un palcoscenico in una stanza di pochi metri quadrati.

SCASSA & C.  
 TORINO  
 VIA BIELLA, 10  
 TEL. 62.295  
 MACCHINE DI QUALITÀ  
 PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

Ringrazia gli ascoltatori che hanno avuto la cortesia di seguire la prima serie delle sue trasmissioni e dà loro appuntamento per il 20 marzo 1946 per l'inizio della seconda serie alle ore 21.

Gina "del Fondaco"  
 il Ristorante moderno  
 Per tutti i gusti - Locale nuovo - Salerno  
 GENOVA - Salita del Fondaco 20r  
 (a 10 metri da Piazza De Ferrari)

MOTORI DIESEL  
 MARINI - INDUSTRIALI  
 GRUPPI ELETTROGENI  
 MOTOSCAFI  
 MOTORI PESCHERECCHI  
 FROVELLIERI  
 COSTRUZIONI NAVALI  
 Ditta RAINI - Genova - Grandi Canali - Tel. 36-32

VERMUT  
 Liquori - Strappi  
 NOBILI  
 Amaro liqueur  
 VERMUT

Rivrastrazione e Debolezza sessuale - Virilità  
 UOMINI DEBOLI  
 Cura scientifica, via dove senza lesione di alterazione le proprie occupazioni, in sottoposti a sprechi perenni di costo di effetto, rapido, efficace, durabile, naturale, valida le funzioni sessuali, rinforza l'organismo (Uomini sessualmente deboli, impressionabili, scontenti, COMINI che, per eccessivo lavoro fisico, che per sforzi eccessivi, nervosismo, od altre cause, anche giornali, o non possono le forze che sono l'impulso di tutti i loro, tale la cura di medicina "PROAUTOGNI", o in pratica sicuro, governativo. Assolutamente la massima praticità e gliel'istituisce nel'conoscimento delle condizioni. Cura completa Lire 100, franco d'ogni altra spesa pagamento anticipato, in la misura.

ZACCANI Concessionario  
 RADIO - PHILIPS  
 RIPARAZIONE - IN ASSOLUTA FIDUCIA  
 RADIO - STRUMENTI - MUSICA - DISCHI  
 RAYONA - Via Paleocapa 14 - r.

Per la pubblicità sul  
 RADIOCORRIERE  
 collegarsi alla  
**SIPRA**  
 Via Venezia, 13 - TORINO  
 Telefono 11-179 - 33-521